IL RESTO DEL CARLINO

Articolo del 22/08/2016 - Pagina n° 19

IPPICA

SUPERFRUSTINO, LA FINALE

DOPO UNA PARTENZA DECISAMENTE SOTTO TONO
È RIUSCITO A GUADAGNARE TERRENO
SUPERANDO DOMENICO ZANCA SUL FILO DI LANA

GELORMINI, VITTORIA AL FOTOFINISH

Al 'Savio' di Cesena il driver, alle redini di Samurai Be, si aggiudica la competizione dopo una rimonta al cardiopalma

Cesena

LA STELLA di Gabriele Gelormini brilla nel cielo dell'Ippodromo del Savio illuminato dalla luce dei fuochi d'artificio che calano il sipario sull'edizione 2016 del Superfrustino. Sabato sera l'anello cesenate ha ospitato l'atto conclusivo della sfida diventata uno degli appuntamenti faro dell'ippica estiva nazionale, una competizione che per due mesi richiama in Romagna i più talentuosi guidatori del panorama delle redini lunghe. La formula è collaudata: tra luglio e agosto si succedono serate di qualificazione che mettono in palio i pass per il gran finale, quello che si è svolto sabato sera. La lista dei pretendenti è stata poi completata da Gabriele Gelormini, wild card di pregio scelta da Hippogroup che per l'occasione ha invitato in Romagna uno dei più talentuosi e promettenti driver in attività in Francia. Sommando i piazzamenti di otto corse disputate alle redini di cavalli diversi, si è arrivati a una classifica che ha visto in Santo Mollo, Domenico Zanca e nello stesso Gelormini i tre migliori piazzati, quelli legittimati a contendersi il titolo nell'ultima e decisiva manche. Ha vinto Gelormini, che alle redini di Samurai Be ha smaltito gli strascichi di una partenza sotto tono andando a vincere sul filo di lana, sopravanzando Domenico Zanca e il suo Potter Jet a un amen dal traguardo.

Luca Ravaglia

FESTA In alto, l'arrivo al traguardo nella finale del Superfrustino andata in scena sabato sera all'ippodromo di Cesena. Sotto, il vincitore del torneo Gabriele Gelormini durante la cerimonia di premiazione